

U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro

17 lug 2025

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settemtrionale. Porti di Venezia e Chioggia

c.a. Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo dott. Antonio Revedin

PEC autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Prot. 139626/2025 EPT 00003

Vs. rif. PROTOCOLLO AdSP MAS.U.0014351.07-07-2025

Oggetto: Istanza del 19.06.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 13210, e integrazioni del 27.06.2025 con prot. AdSPMAS n. 13763, della Società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. avente ad oggetto: richiesta autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per il potenziamento della cabina primaria "Fusina" propedeutico al progetto PNRR - Cold Ironing, inerente all'attività economica portuale relativa alle crociere, via dell'Elettronica 50, Fusina – Porto Marghera (VE)" (C.T. sez. unificata, fg. 8, mapp. 647)

Rif. SUAP Comune di Venezia – P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0242810 del 31/03/2025 Codice pratica: 05779711000-28032025-1241

In riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto si rappresenta quanto seque.

Per il caso in questione, esaminata la documentazione, non si evince la richiesta di un qualche titolo abilitativo, intesa, nulla osta, concerto o assenso che coinvolga questo Servizio dell'AULSS 3 Serenissima.

Ricordando che il DPR 380/2001, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, vede soppresso l'obbligo di acquisizione del parere dell'ASL per quanto riguarda la conformità alle norme igienico-sanitarie degli ambienti di lavoro, si evidenzia che ha trovato completa applicazione l'istituto dell'asseverazione da parte del progettista che attesta tale conformità.

1

Responsabile del Procedimento:

arch. Cipriano Bortolato

cipriano.bortolato@aulss3.veneto.it



Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro

Si ricorda che è previsto il parere obbligatorio da parte dello SPISAL in relazione alle richieste di deroga come definite nelle seguenti fattispecie:

- ALTEZZE MINIME DEI LOCALI PRODUTTIVI. Punto 1.2.4. Allegato IV Dlgs 81/2008: altezze minime dei locali produttivi in caso di esigenze tecniche limitatamente agli aspetti di sicurezza ed igiene del lavoro.
- PRESENZA DI VINCOLI URBANISTICI E ARCHITETTONICI. Art. 63/5, Dlgs 81/2008: adozione di misure alternative in presenza di vincoli urbanistici ed architettonici.

Per quanto sopra, questo Servizio, in relazione alla Conferenza dei Servizi in questione, non esprime alcuna determinazione, e ciò, senza dar luogo a una qualsiasi forma di assenso riferito al progetto presentato.

arch. Cipriano Bortolato

2